

NEWSLETTER FOTOGRAFICA



Questa edizione è stata pensata per dare risalto a tutte le bellissime fotografie ricevute dalle colleghe e dai colleghi, che hanno partecipato numerosi al concorso d'autunno. Il concorso prevedeva tre sezioni: "Per la mia città", "Miglior tramonto", "Il racconto del mio smartphone".

Abbiamo pensato di proporre tutte le fotografie, sia quelle corredate da una riflessione dell'autore sia quelle senza, perché come si dice...l'immagine in sé vale più di mille parole.

I partecipanti

PER LA MIA CITTA'



"C'era una volta Augusto"
di
Valeria Amantini

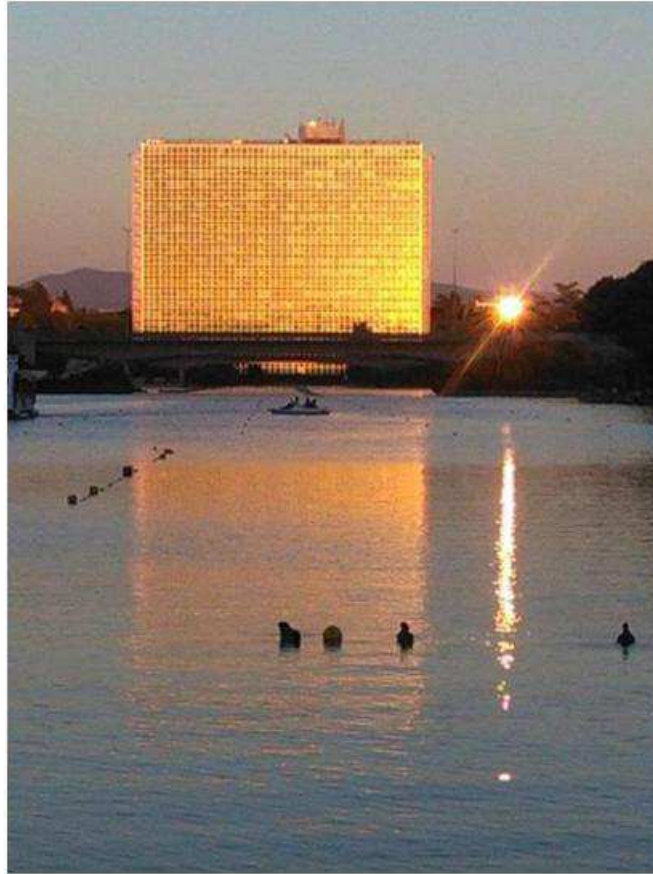


Scattata a Roma

La foto è stata scattata a via dei Fori Imperiali durante lo spettacolo del Foro D'Augusto....quando una sera come tante altre, camminando all'improvviso ti ritrovi davanti ad una suggestiva visione che ti riporta indietro nel tempo e ti rendi conto della fortuna e del dono che hai ricevuto di poter vivere e lavorare in una città stupenda e unica al mondo, così ricca di storia e cultura...in un attimo il passato si unisce al presente, gli occhi della gente e i tuoi sono meravigliati davanti a tale bellezza

Valeria Amantini, Ufficio Customer Care

"Magia di Ferragosto all'EUR"
di
Laura Bertola



Scattata a Roma

Passare un Ferragosto a Roma è sicuramente un'esperienza diversa dalle solite volte in cui sei in una località di villeggiatura. Vai alla scoperta di luoghi che in genere la fretta della vita quotidiana non ti fa assaporare e godere appieno. Ho voluto scattare questa foto poiché in quel momento c'era una tranquillità e un senso di serenità insolito per l'EUR sempre affannosamente piena di un popolo che vive frettolosamente il suo trantran lavorativo. Il tramonto che si riflette sul palazzo dell'ENI lo fa diventare magico e splendente assieme alla lingua di fuoco sull'acqua a rischiarare il calmo galleggiare delle anatre

Laura Bertola, Ufficio Amministrazione Tesoreria

“L’incitamento Dei Muraglioni”
di
Giuseppe Casale



Scattata a Roma

Foto vincitrice del Concorso per la sezione “La mia città”

Il titolo originario della foto era “DAJE”, inteso come incitamento ma anche come avvilente frustrazione;
consapevole che tutto scorre, tutto passa ... l’uomo, il tempo, il fiume, la storia. Anche
l’opera di Kentridge su i Muraglioni è progettata per svanire.
Ci affanniamo a raggiungere mete che non diventeranno mai autentici traguardi.
Comunque “DAJE”

Giuseppe Casale, Area Progettazione

"Bici parcheggiata. Rome is not Copenhagen (unfortunately) "
di
Cristina Checchi



Scattata a Roma

Nell'arco di 12 ore mi sono ritrovata da Copenhagen, dove vado frequentemente per far visita alla mia migliore amica, a Roma, alla Casa del Cinema di Villa Borghese, per lavoro. Davanti ai miei occhi si è "materializzata" questa bici e non ho potuto fare a meno di notare il contrasto tra la frizzante vitalità che emana questo mezzo in Danimarca e la malinconica staticità che pervadeva quella parcheggiata a quel palo, quasi a sottolineare metaforicamente, come recita il titolo della foto, che "Roma non è Copenhagen, sfortunatamente"

Cristina Checchi, Redazione Web

"Il mio Paese. Scena di una giornata d'estate"
di
Luigi Gallo



Scattata a Caulonia

L'intera immagine oltre a farmi pensare all'integrità della natura mi ha rapito attraverso una sensazione mistica di antiche divinità. Piccoli flussi d'acqua illuminati da riflessi solari si riversano nel Mar Jonio mentre mucche in simbiosi col suolo con grosse pietre di fiume prendono sembianze di sculture di antiche Dee. Simboleggiano la Madre natura

Luigi Gallo, Area Progettazione

"Tempio dei Dioscuri"
di
Michele Manucci



Scattata a Roma

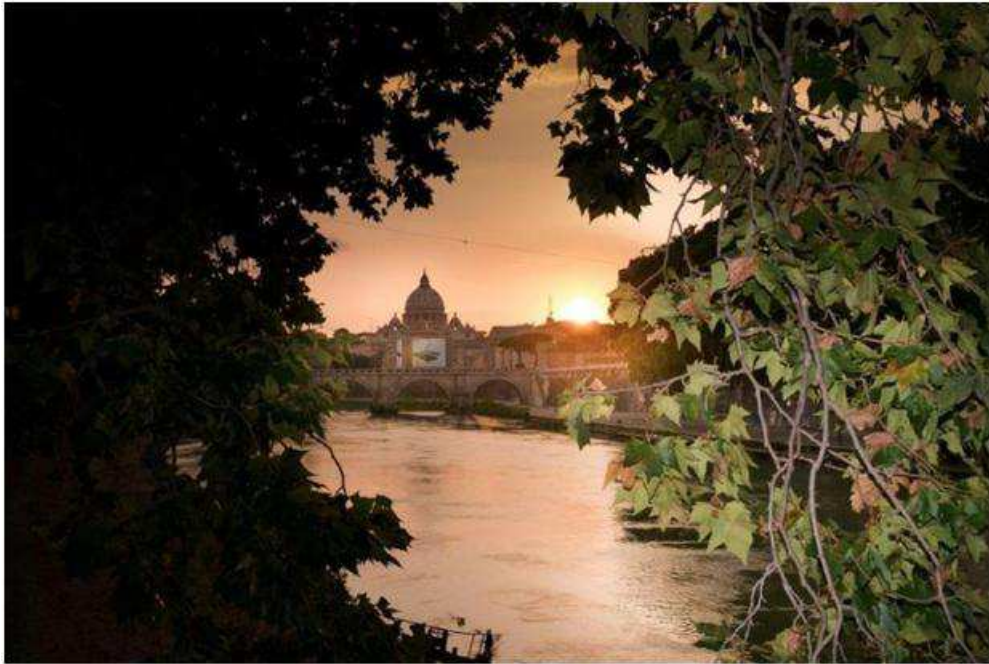
Una stratificazione di monumenti e vegetazione nel Foro Romano, vista dal Campidoglio la mattina presto al sorgere del sole. Il profilo delle tre colonne e la trabeazione del Tempio dei Dioscuri si sovrappongono nello sfondo con le tenui sagome delle statue di coronamento della Basilica di San Giovanni in Laterano, delineando un'unica e continua linea assieme ai pini e ai cipressi che si stagliano sul Palatino

Michele Manucci, Area Catalogazione

PER IL MIGLIOR TRAMONTO



"Beato Tevere"
di
Maria Luisa Battista



Scattata a Roma

Un tramonto lungo il Tevere,
un fremito che scorre come lo sguardo di cui colui che scorge
da quei scalini San Pietro nel suo splendore e il
suo riflesso nell'acqua lo penetra e lo espande sino alla cuspide

*Maria Luisa Battista, Dipartimento Cultura,
Archivio Storico Capitolino e Toponomastica*

"Aspettando insieme il tramonto"
di
Silvia Bendinelli



Scattata all' Isola di Korcu

Guarda il sole sta tramontando! Mi fai compagnia che lo vediamo insieme?
Certo mamma e papà non potevano portarci in un posto più bello, eh!
Sai, siamo quasi alla fine della vacanza. Ho un po' di nostalgia, ma anche di voglia di tornare dagli amici per giocare con loro. Non vedo l'ora ;-)

Silvia Bendinelli, Area Web

**“E se il tempo fosse un gambero”
di
Flavia Bernassola**



Scattata a Roma

Lo stupore di trovare un gambero a passeggio per villa Borghese, un po' di gioco di squadra e la corsa fino al laghetto per farlo sentire un po' a casa: alzo gli occhi... è tramonto

Flavia Bernassola, Technotown

**“Tramonto su Piz Boè”
di
Amanda Colletti Curatolo**



Scattata a Passo Sella

Il Passo Sella, da dove è scattata la foto, collega la Val Gardena in Alto Adige con la Val di Fassa in Trentino. Qui caddero migliaia di soldati durante la I Guerra mondiale. Sono state chiamate montagne di sangue o monti di fiamme e ogni sera il tramonto ne ricorda la storia.

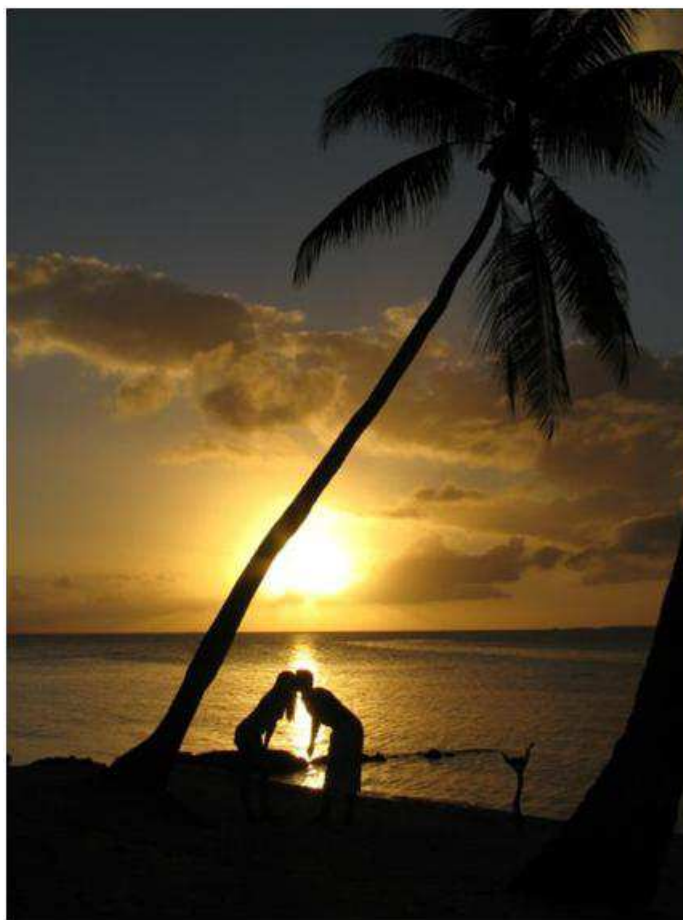
In tempi di pace il Piz Boè vide le mitiche sfide di Coppi e Bartali nelle tappe del Giro d'Italia e il Passo Sella è stato più volte “Cima Coppi”.

Tra le pietre e i massi che emergono dai prati verdi, al tramonto, chi ha lo sguardo acuto intravede gli orchi, le streghe, le principesse e i briganti che popolano le leggende di queste montagne.

Insieme a mio marito e a nostra figlia abbiamo aspettato la sera guardando i macigni erranti, i canaloni già in ombra, gli spigoli e le torri ancora illuminate condividendo questi pensieri e il progetto di tornare

Amanda Colletti, Ufficio Progetti Europei

"Sunset in Love"
di
Roberta Ciaccia



Scattata in Polinesia

La foto è stata scattata durante il mio viaggio di nozze nell'Arcipelago della Polinesia francese, più precisamente sull'isola di TIKEHAU. Natura incontaminata, colori brillanti, acqua cristallina e sabbia bianchissima...per non parlare dei suoi tramonti che tolgono il fiato e la bellezza delle notti buie illuminate esclusivamente da un cielo meravigliosamente stellato! Questo luogo mi ha davvero affascinato perché pur essendo povero dei nostri lussi tecnologici è estremamente ricco di bellezze naturali. Posso dire senza ombra di dubbio che questo è davvero il "Paradiso terrestre"!

Roberta Ciaccia, Area Progettazione

"Tramonto sardo"
di
Michele D'Argenio



Scattata a San Teodoro

La sensazione di quiete nel sentirsi cullare dal chiacchierio lontano dei gabbiani e dal melodico sciabordio delle onde sui piedi

Michele D'Argenio, Villa Torlonia

**“Non si ricordano i giorni si ricordano gli attimi “
di
Giorgia Gentili**



(Tratto da *Il mestiere di vivere* di C. Pavese)

Giorgia Gentili, Ufficio Comunicazione

**Romantico Castellabate
di
Rosaria Liberatore**



Scattata a Castellabate nel Cilento

Foto vincitrice per "Il miglior tramonto"

La foto (Romantico Castellabate) è stata per l'appunto scattata a Castellabate, splendido paesino della Costiera Cilentana diventato famoso per essere stato il luogo in cui hanno girato il film Benvenuti al Sud. L'occasione era effettivamente molto romantica perchè la foto è stata scattata lo scorso agosto dal mio fidanzato durante un breve viaggio fatto per festeggiare il nostro primo anno insieme. La cosa che ci ha colpito di più guardando il panorama è stata la magnifica e particolarissima luce che il sole tramontando creava sul mare, una luce quasi magica...in quel momento provavamo un profondo amore...spensieratezza e tanta pace. Questa foto è diventata il simbolo di quel viaggio e della nostra bellissima estate!!

Rosaria Liberatore, Biblioteche di Roma

"Carpe Diem"
di
Silvia Ninette Lima Corado



Scattata a Roma

Esattamente mi trovavo a Piazza di Spagna di fronte alla fontana detta la barcaccia del Cav. Pietro Bernini. nel cosiddetto tridente. A sinistra angolo con via dei Condotti. E la via in prospettiva con i palazzi in penombra è via del Babuino, in fondo Piazza del Popolo. Si intravede sul lato sinistra un palazzo Neogotico dalla cupola della Chiesa Anglicana. Mi ha colpito soprattutto il cielo nei suoi diversi colori, che facevano cornice al tramonto, con un cielo azzurro coperto di nuvole della diversa tonalità che spaziavano dal bianco, al rosa, all'indaco, al grigio con bagliore dei toni gialli ed arancione. Colori che facevano contrasto con l'oscurità dell'imboccatura della strada. E anche il contrasto dei palazzi in alto con i suoi tetti con piante, verande e terrazzi con antenne e la luce delle finestre illuminate delle case e dei negozi

Silvia Ninette Lima Corado, Area Catalogazione

"Epilogo"
di
Silvia Libianchi



Scattata a Canzano

Fuori dall'obiettivo, il soggetto della foto.

Tra le montagne e il mare, sulla terrazza di un antico torrione medievale, la fine di un viaggio e l'inizio di un'amicizia.

Un tramonto, un'immagine universale per un epilogo tutto italiano

Silvia Libianchi, Ufficio Comunicazione

**“Sogno d’Amore”
di
Patrizia Lima**



Scattata a Santorini

Ho scelto questa foto perché in quel momento, di fronte al tramonto di un orizzonte mozzafiato, il mio cuore era pieno di gioia e di amore. Amore per me stessa. Per la vita. Amore per l'universo.

Il tramonto non è la fine, ma il preludio di una notte brillante di stelle. Il filo conduttore è perciò la Luce. Una Luce dorata, che accarezza e avvolge tutto ciò che penetra. Luce e Acqua sono elementi di vita e il cappello sulla nuda pelle è la giustapposizione tra natura e cultura che è poi l'essenza stessa del nostro essere umani, esseri intelligenti, di questo magnifico universo

*Patrizia Lima, Ufficio Relazioni Pubbliche
e Comunicazione Interna*

**“Nerone”
di
Alessio Lombardi**



Scattata a Frascati

Alessio Lombardi, Villa Torlonia

**"Deadline".
di
Ali Rafael Matar**



Scattata in Libano

I pini sono il simbolo per eccellenza di Jezzín, città del Libano in cui mio padre ha visto la luce.

Ho voluto ritrarre questi due pini durante il tramonto, con quella soffusa "deadline" che sembra uccidere il sole, per far spazio alla luce della luna.

Deadline: letteralmente "scadenza" ma anche "linea di morte". Così è il tramonto, così è la vita: una transizione che si ripete ogni giorno, in un ciclo senza fine.

Il Libano è un posto che mi suscita sempre delle forti suggestioni. Lì i tramonti parlano e la natura vibra di continuo, spingendo la mente a vagare nei meandri di questi spettacoli di luci e colori...

Ali Rafael Matar, Operatore 060608

**“Tramonto cittadino”
di
Guido Morelli**



Scattata a Roma

Guido Morelli, Villa Torlonia

"Tramonto su Roma"
di
Valerio Pampanini



Scattata dai Fori Imperiali

Valerio Pampanini, Area Progettazione

"Riflessi"
di
Francesca Pes



Scattata a Tarquinia

Da anni per mezzo della fotografia amo catturare e fermare ricordi, emozioni e momenti magici di un tempo che continuerà a passare inarrestabile e rendere eterni attimi della mia vita, donandogli un sapore quasi eterno. Mi appassiona l'idea di riuscire a fermare un'immagine, capace di raccontare quel momento di vita emozionandomi. In questa occasione ho intitolato *Riflessi* questa foto poiché la parola riflesso era ridondante nell'immagine che mi si presentava davanti; dalle persone che dalla scogliera sembrano fare delle riflessioni, nel riflesso del sole sul mare e da me che, di fronte a questa immagine, mi sono inesorabilmente trovata a riflettere!

Una fotografia non è né catturata né presa con la forza. Essa si offre. È la foto che ti cattura

Francesca Pes, Biblioteche di Roma

**"Livorno"
di
Nadia Pescini**



Scattata a Livorno

Nadia Pescini, Carta dell'Agro

**“Si spegne il giorno, ma si accende la notte”
di
Veronica Ricci**



Scattata a Roma

Ero nel mio luogo preferito di Roma, Il Parco degli Aranci sull'Aventino. Ho fatto più di uno scatto del panorama di Roma da lassù e poi, nel giardino vicino Sant'Alessio, c'era questa serie di lampioni che si sono accesi proprio al tramonto. Ho pensato che non c'era nulla che potesse essere più romantico da scattare: le luci della notte che stava giungendo, i lampioni di ghisa che mi evocano, malinconicamente, un mondo che non c'è più. E da queste sensazioni è scaturita la voglia di immortalare quel momento

Veronica Ricci, P.I.T. Punti Informativi Turistici

**“Tramonto con Stromboli sullo sfondo”
di
Enzo Spanò**



Scattata a Tropea

Scattata sulla meravigliosa spiaggia di Marina di Zambrone a due passi da Tropea
La bellezza del tramonto sul mare è indescrivibile
È l'ennesima prova di quanto la natura sia meravigliosa
L'anima si espande
L'emozione esplode ed è inevitabile

Enzo Spanò, Ufficio Amministrazione

**"Amatrice"
di
Grazia Tessitore**



Scattata ad Amatrice

Questa è l'ultima foto che ho scattato ad Amatrice pochi giorni prima del sisma. E' la mia città di adozione, mio marito è originario della zona. Era una serata di agosto frizzante, serena, con una luce perfetta, c'era stata un'esibizione dei poeti in ottava rima e tutto il paese era in fermento. Ho voluto racchiudere in uno scatto quel momento sereno. Oggi mi auguro che Amatrice possa tornare presto a splendere di quella luce unica

Grazia Tessitore, Informagiovani

**“Da Mastino”
di
Eleonora Vatielli**



Scattata a Fregene

*Eleonora Vatielli, Ufficio Comunicazione –
Relazioni con gli Sponsor*

"Bagliori"
di
Fabiana Valeri



Scattata a Rocca Priora

La scelta di questa foto è stata dettata dallo splendido effetto che scaturisce dall'unione del cielo e del mare, illuminati da questi "Bagliori" di luce a tratti coperti dalle nuvole... Questo scatto rivela, a mio avviso, l'immensità della natura fusa in un tutt'uno con l'Universo...

*Fabiana Valeri, Ufficio Amministrazione
Contabilità e Tesoreria*

**"La Sfinge Del Sarrabus
Profilo Di Roccia Tra Le Montagne e il Mare"
di
Federica Usiello**



Scattata in Sardegna

Amo profondamente la Sardegna, terra di cui è originario mio marito, dove abbiamo la casa dei nonni e trascorriamo sempre le nostre vacanze.

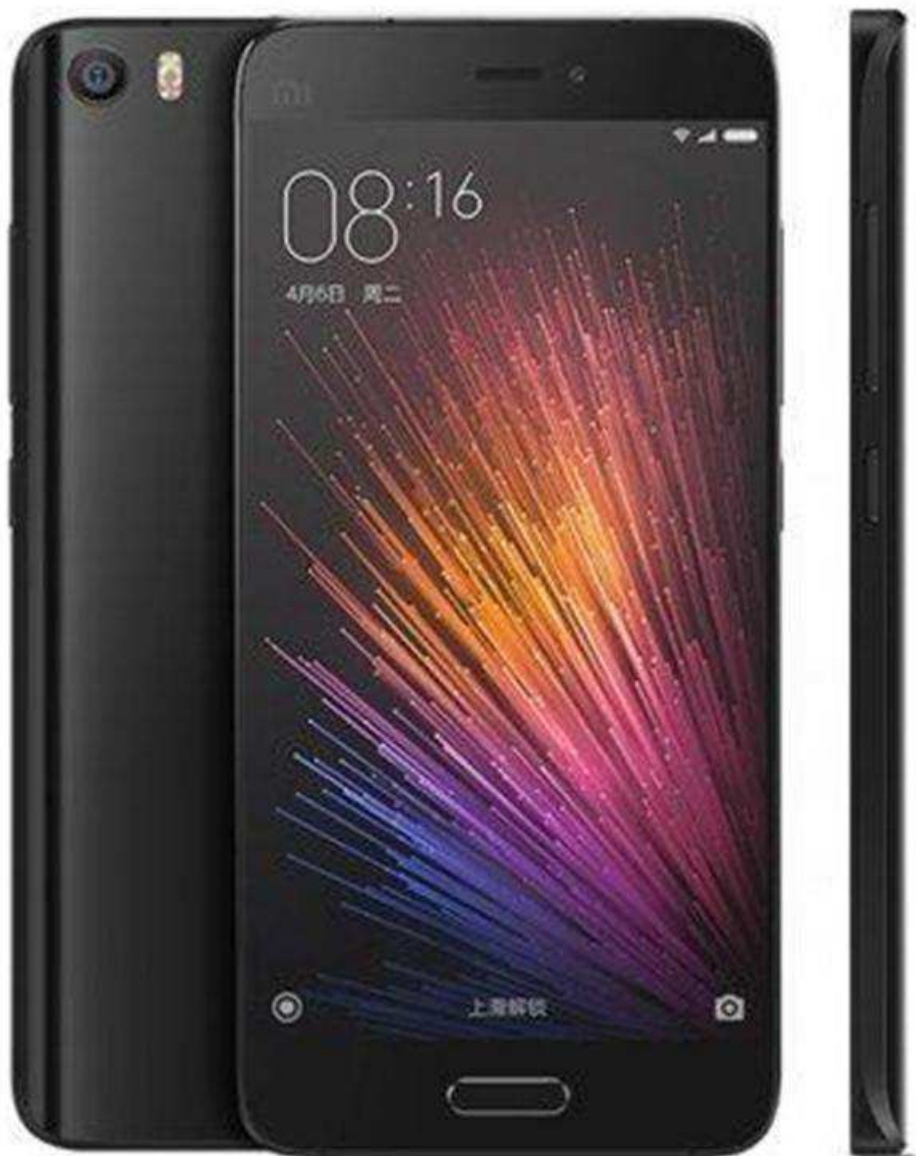
Da tanti anni, ormai, è la mia seconda "casa", quella del cuore, quella che ho scelto per me e per le mie figlie.

La zona, dove si trova la montagna che ho fotografato (Monte Loru), è quella del Sarrabus e precisamente un fazzoletto di terra al confine tra i comuni di San Vito e di Villasalto (provincia di Cagliari).

Si tratta di una regione aspra e difficile, dove sorgono vasti altipiani battuti dai venti di Maestrale, dove la bellezza dei paesaggi è autentica, intaccata solo lievemente dalla presenza dell'uomo. Tra i monti del Gerrei e quelli del Sarrabus c'è la valle del Flumendosa, l'unico fiume dell'isola di una certa importanza. Qui termina il suo corso, lambendo colline e pendii disegnati dai vigneti, sotto lo sguardo vigile di questa "sfinge" addormentata che è lì da sempre

Federica Usiello, Ufficio Catalogazione

“IL RACCONTO DEL MIO SMARTPHONE”



**“L’estate sta finendo”
di
Elda Alemanno**



Scattata a Porto cavallo, Polignano a mare

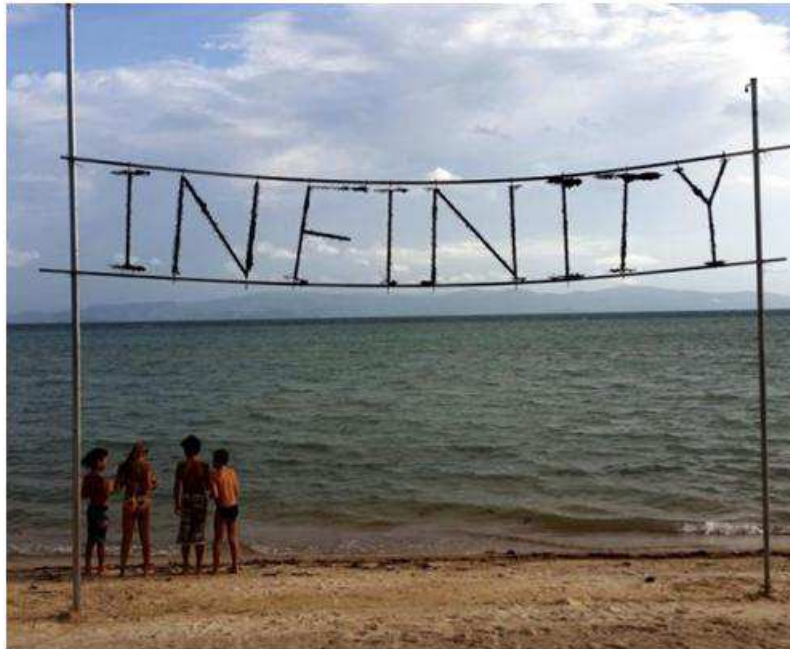
Hai presente quella sensazione che si prova quando dentro di te “senti” che qualcosa di intenso stia per finire?

É quella che io chiamo “sindrome malinconica” e per quanto ti verrebbe da sperare che quel momento duri in eterno sai con assoluta certezza che invece, tutto passerà.

Beh! Guardando quel palloncino abbandonato in riva al mare in un giorno di fine estate ho pensato : La festa è finita torniamo a casa

Elda Alemanno, Area Progettazione

"INFINITY"
Di
Giusi Alessio



Scattata a Kophangan in Thailandia

Foto vincitrice del Concorso per la sezione "Il racconto del mio smartphone"

Non era certo lo scorcio più bello dell'isola, eppure quell'infinito che incorniciava il mare e quei bambini stranamente riflessivi mi hanno fatto venire voglia di spegnere il motore e fermarmi un attimo. D'altronde quell'infinity non avrebbe resistito al prossimo monsone e, se non mi fossi fermata proprio in quel momento, non avrei potuto vederlo mai più

Giusi Alessio, Ufficio Stampa

"Strombolicchio"
di
Annalisa Berte



Scattata a Stromboli

Stromboli è il mio luogo del cuore, dove mi sento a casa, sognando di poter trascorrerci un giorno (lontano purtroppo!) gli anni della pensione, lontano dal caos cittadino. È a mio avviso la più bella delle sette sorelle, le Isole Eolie, con le sue spiagge nere incorniciate da un mare stupendo e con il vulcano che offre frequentissime e spettacolari fontane di lava. Almeno una volta l'anno mi rifugio qualche giorno in questa isola per fare del trekking e la scalata notturna al cratere per osservare le eruzioni da vicino, assaporando al mattino la colazione alla siciliana (granita di pistacchio e brioche) nel centro del paese al bar Ingrid (in onore della Bergman che recitò nel film di Rossellini "Stromboli") e rifugiandomi in un buon libro all'ombra di qualche caratteristico patio con le tipiche maioliche siciliane.

La foto è stata scattata vicino alla spiaggia di Fico Grande dove si ha una splendida vista su Strombolicchio, l'isolotto che illumina il mare circostante col suo faro. Iddu, come chiamano gli isolani il vulcano, quando lo conosci te ne innamori, ti entra nelle viscere e non ti lascia più...

*Annalisa Bertè, Area Gestione Risorse Umane
Biblioteche di Roma*

**“Il vicolo dove gli ombrelli colorati volteggiano nel cielo”
di
Monica Craca**



Scattata a Sciacca

LA SICILIA NON E' LA MAFIA!!!

E' il sole che scalda i cuori, il mare limpido e di un incredibile azzurro , un'antica storia che ritrovi in ogni vicolo, è la natura con i suoi stupendi colori ed odori, i monti e le colline che circondano il nostro cammino, le testimonianze archeologiche che raccontano lontane origini e i monumenti presenti nelle grandi città ma anche nei piccoli borghi sperduti nell'entroterra.

La Sicilia che ritrovo ogni estate mi riempie il cuore di grandi emozioni. Non è solo la bellezza del suo territorio ma il calore e la generosità dei suoi abitanti sempre pronti a donarti qualcosa e a regalarti un sorriso.

Gli ombrelli di tutti i colori aperti verso il cielo azzurro di Sciacca mi hanno trasmesso una profonda emozione. E grazie ad un immagine rubata in momento magico continuo a ricordare quel bellissimo istante.

LA SICILIA NON E' LA MAFIA!!! LA SICILIA SONO GLI OMBRELLI COLORATI CHE VOLTEGGIANO LIBERI NEL CIELO.

Monica Craca, Segreteria tecnico amministrativa

**“Incendio Finto Al Book Corner”
di
Valentina Galletti**



Scattata a Via Benigni

Questo incendio non è un incendio
Questo fuoco non è un fuoco
E' una fiamma inventata
Non dobbiamo scendere per una finta esercitazione anti finto/incendio
Ce ne andiamo tutti giù alla vera area ristoro
O che gioia, o che sollazzo!

Valentina Galletti, Ufficio Customer Care

**"Over the rainbow"
di
Valentina Mangiameli**

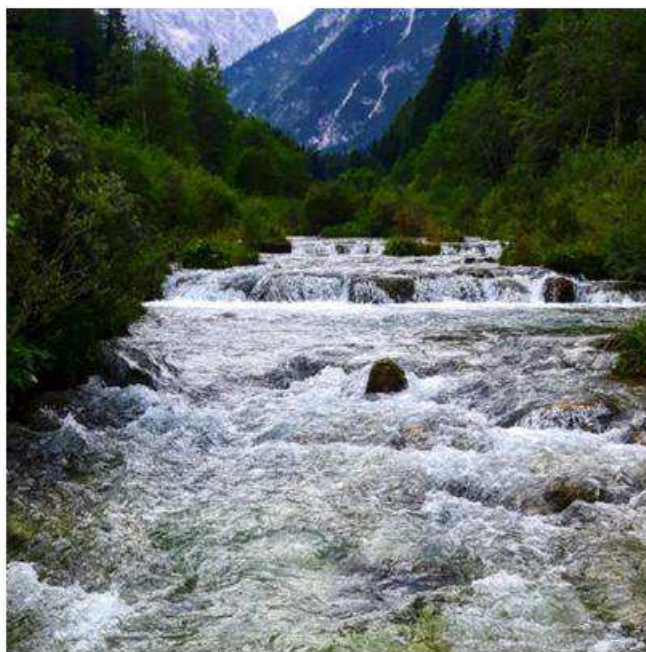


Scattata alle Cascate delle Marmore

Dopo una lunga passeggiata in salita, riprendo finalmente fiato e tiro fuori lo smarthphone dalla tasca: non potevo non fotografare il primo salto della Cascata delle Marmore! Per farlo ho scelto il punto di osservazione preferito dai viaggiatori del Grand Tour, definito una delle meraviglie del mondo. Nulla di più vero. Proprio qui si crea infatti, grazie a particolari condizioni atmosferiche legate alla presenza di vapore acqueo, l'arcobaleno delle Marmore, uno spettacolo della natura davvero singolare e sempre originale. Tra uno scatto e l'altro cercando di cogliere il momento in tutta la sua bellezza, non ho potuto fare a meno di notare grandi e piccini di ogni Paese rimasti letteralmente a bocca aperta ammirando tutta quella potenza tra colori, suoni e fresche goccioline che sfiorano il viso.

Valentina Mangiameli, Area web

**“Scorrere “
di
Claudia Marini**

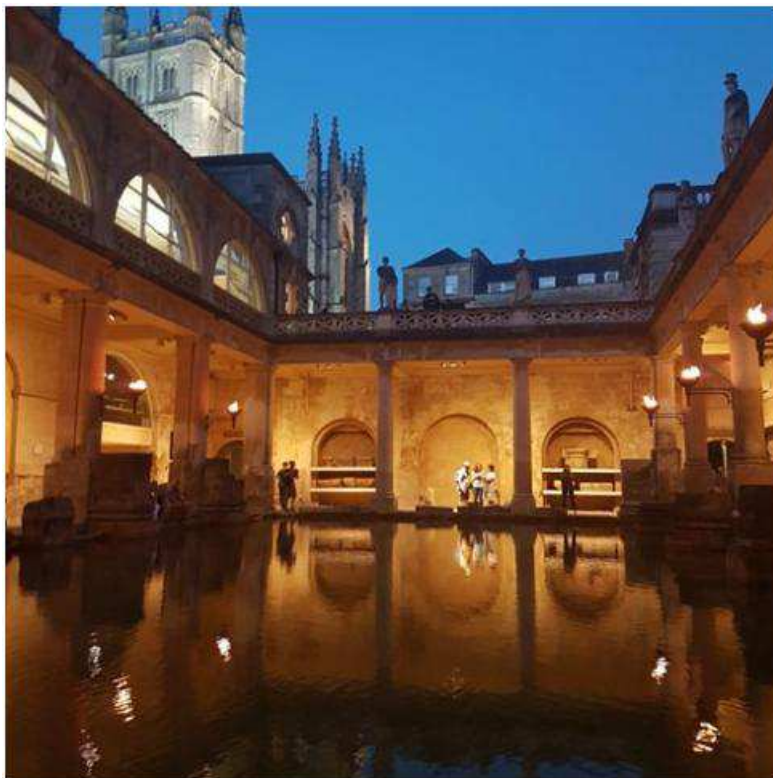


Scattata a Sesto, in Val Pusteria

Il silenzio della valle spezzato unicamente dalla potenza e dalla vitalità del piccolo ruscello ha stimolato in me un senso di tranquillità e serenità senza uguali. Non potevo non immortalare questo momento

Claudia Marini, Biblioteca Europea

"Quando scende la sera alle Terme romane di Bath"
di
Renata Sansone



Scattata a Bath

Renata Sansone, Ufficio Mostre

"Luna piena a Stintino"
di
Manuela Santini



Scattata a Stintino

... la luce magnetica di quella luna rossa affacciata sul mare in una tiepida serata estiva mi ha irresistibilmente attratto a sé ... e non ho potuto non immortalarla...

La luna mi affascina sempre. Irrimediabilmente, mi ritrovo imbambolata a subirne il fascino... figuratevi quando l'ho vista duplicarsi in quel meraviglioso e flebile riflesso sull'acqua che le disegnava una scia di fuoco! Sono sopravvissuta a quest'incontro uscendone perdutamente innamorata!!!!... e ho voluto condividere la sensazione di leggerezza che ho provato...

Manuela Santini, Catalogazione

"Scie"
di
Franco Santoni



Scattata a Cinecittà

Franco Santoni, Area Progettazione

**“Faro Della Luce Della Vita Della Speranza”
di
Vania Varani**



Scattata a Chania, Creta

Questa foto coglie un momento di benessere, di emozione e di stupore, incentrando in sé le mie passioni maggiori, l'arte e la natura.

Il tramonto è magico, mi ha sempre affascinato per le luci e i colori, ma anche per la sensazione di serenità che emana: porta via con sé la giornata appena trascorsa, arrecando una nuova speranza per la successiva, in quel momento si raggiunge la tranquillità, finiti gli affanni, ci si può far coccolare dai colori caldi che accendono il cuore e cullare dallo sciabordio delle onde, in un'atmosfera che incanta.

Ho scelto questa foto, perché più rappresenta la fase della mia vita. L'ho scattata senza pensare troppo all'inquadratura, rapita dalla suggestione del luogo, eppure riguardandola, parla di me, del romanticismo, della visione poetica, del gusto per la simmetria e della visione prospettica rinascimentale: l'antico molo veneziano e l'abitato inquadrano perfettamente in lontananza un'isoletta, a cui le nuvole creano una quinta; i colori del cielo poi digradano intensamente fino a delle nuvole scure proprio in corrispondenza del faro, come a sottolinearne l'altezza

Vania Varani, Catalogazione